Scuola di cittadinanza Europea

IMAGINE.
Il potere dell'immaginazione nell'educazione che cambia

IL DESIDERIO - PROPOSTA ATTIVITA'

Il Novecento è il secolo dei grandi cambiamenti e delle grandi conquiste: ad ogni livello della vita collettiva ha scardinato il sistema costituito. Momenti di ribellione, lotte, riscatti hanno segnato il processo di emancipazione di soggetti prima tenuti ai margini della vita pubblica (lavoratori, donne, giovani, minoranze, popoli coloniali).
Per i movimenti rivendicativi del Novecento è stata la piazza il luogo fisico in cui è avvenuta la presa di parola. Sono state le piazze a fare la storia, con i loro cortei, i loro assembramenti, i loro comizi, i loro momenti di condivisione e affermazione di parole d'ordine e istanze, come una nuova agorà decisionale in grado di ridisegnare i contorni della cittadinanza e della comunità.

Il Novecento insegna che **la conquista dei diritti non deve essere data per scontata** e che la loro stessa definizione dipende da condizioni sociali, culturali e politiche in continuo cambiamento.
Proprio per la difesa e l'ampliamento dei **diritti umani** dipendono dall'**azione quotidiano di tutti noi**, prendendo consapevolezza delle forme di impegno e di mobilitazione messe in campo per la loro istituzione, **sviluppando la sensibilità necessaria per percepire la loro messa in discussione**.

Sensibilità, interesse e coscienza critica sono le abilità attraverso cui la **lettura delle fonti di archivio può divenire una risposta all'attualità**: in cui **l'ansia di libertà di sperimentazione**, di desiderio di espressione e comunicazione dei più giovani può diventare un momento concreto di costruzione.

Attraverso questa attività laboratoriale, si chiameranno gli studenti a confrontarsi con il **desiderio collettivo di cambiamento** che ha animato il secolo scorso, partendo però dalle loro visioni, dalle loro necessità, dalle loro opinioni **sul presente vissuto e sul futuro immaginato**.

L'attività fa parte del Kit didattico "900 La stagione dei Diritti" → esplora il kit completo

Scuola di cittadinanza Europea

Attività Laboratoriale

INDICE

1. **Attività *Stand Up for Rights*** - riscaldamento sui temi diritti e storicizzazione (30 min)
2. **Brainstorming** - quali diritti sono importanti per noi? (10 min)
3. **Esplorazione delle fonti suddivisi in gruppi** e relativa restituzione (30 min)
4. **Dalle piazze di ieri alle piazze di oggi**: ricerca web di foto delle piazze, di volantini di oggi e relativa restituzione. (30 min)

1. ATTIVITA' - *Stand Up for Rights* *Riscaldamento sui temi diritti e storicizzazione (30 min)*

Obiettivi

- far riflettere ciascun sul proprio essere portatrice/tore di diritti e su quali ritiene più importanti;
- far riflettere sul fatto che i diritti siano stati ottenuti attraverso processi di mobilitazione nel tempo.

Svolgimento

Studenti disposti nello spazio devono spostarsi in area "**sono d'accordo"** e "**non sono d'accordo" o al centro (sono parzialmente d'accordo)** rispetto ad alcune affermazioni pronunciate dal facilitatore. Una volta creata la polarizzazione del gruppo, il facilitatore dà voce a una risposta da fronte si no e no e in mezze, chiedendo di argomentare le scelte fatte.

Domande attività *Stand Up for Rights*

1. Se il Governo vietasse Facebook o altri social, sarei pronto a scendere in piazza a protestare o partecipare a un flash mob. (AFFERMAZIONE)
2. Se il mio Paese fosse comandato da una potenza straniera lo troverei ingiusto, e mi metterei in gioco per liberarlo. (INDIPENDENZA)
3. Se nella mia Nazione ci fosse un grande divario salariale tra ricchi e poveri, sarebbe responsabilità del Governo correggerla e mi mobiliterei affinché lo faccia. (LAVORO e TUTELE)
4. Se la Legge dicesse che non sono libera/o di amare chi voglio scenderei in piazza a protestare. (RICONOSCIMENTO)
5. Se la Legge dicesse che ho diritti e doveri diversi in base al genere o all'origine etnica, mi mobiliterei per farla cambiare. (UGUAGLIANZA / PARITÀ DI GENERE / INCLUSIONE)
6. Se lo Stato mettesse a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno, scenderei in piazza a protestare o mi organizzerei in qualche modo. (DIRITTI UMANI / OPPRESSIONE)

7. Se la scuola vietasse le autogestioni, starebbe violando un nostro diritto. (AFFERMAZIONE)

Debrief

Abbiamo messo a fuoco che diritti non sono dati, che nel tempo e in particolare nel '900 lo spazio diritti si è allargato ed evidentemente ci sono state delle conquiste, che esistono diversi tipi di diritti, che forse il percorso dei diritti non è terminato.

2. BRAINSTORMING *Quali diritti sono importanti per noi? (10 min)*

I gruppi tornano ai tavoli e sono invitati a scrivere su un cartellone quali sono le libertà e i diritti più importanti per loro, a cui non vorrebbero mai rinunciare, che sarebbero pronti a difendere se violati.

3. ESPLORAZONE E RESTITUZIONE (10 piazze) *Esplorazione delle fonti (10 piazze) e restituzione alla classe (30 min)*

Ogni gruppo cerca tra le fonti messe a disposizione nel kit chi e quando ha combattuto per il diritto / area di diritti scelti, e prepara una piccola presentazione di uno dei pannelli che risponda alle domande: *chi ha combattuto, per cosa, quando, con quali strategie, cosa è stato ottenuto.* Ciascun gruppo presenta accompagnato dai facilitatori.

4. DALLE PIAZZE DI IERI ALLE PIAZZE DI OGGI *Ricerca web di foto delle piazze/volantini di oggi e restituzione (30 min)*

Ogni gruppo è invitato a riflette sullo stato del diritto in questione oggi, e su quali violazioni e rivendicazioni siano in atto attraverso una discussione e ricerca web. I gruppi sono invitati a pensare dove quel diritto è violato e se a quella violazione corrisponda o meno una mobilitazione dell'opinione pubblica.

Su un foglio A3, il gruppo segna l'esito della ricerca. Il gruppo individua una piazza / strada / luogo teatro di rivendicazioni e un'immagine di locandina/manifestazione contemporanea (simili a quelle sulla colonna). Il facilitatore riceve le 2 immagini di ciascun gruppo via WhatsApp e le inserisce in slide show che sarà proiettato alla fine (dalla TV?). Lo slide show conterrà la foto di riferimento.